

NAPOLI PARKING

Un'azione di Benjamin Tomasi a cura di Angelika Burtscher

Dal centro si raggiunge via Manzoni, che i Napoletani chiamano via Petrarca, in circa 20 minuti con la macchina. Diverse sono le strade che conducono a questo quartiere di ville che si trova sopra il golfo di Pozzuoli. Da via Posillipo, una strada che la Napoli bene reclama per sé e che il fine settimana viene utilizzata dagli abitanti della città come lungomare, si prosegue per via Orazio, passando davanti al presidio della polizia, poi per via Petrarca fino ad arrivare a via Manzoni. Un'altra possibilità di raggiungere via Petrarca è attraverso il colle del Vomero, vicino al centro di Napoli.

Il viale di pini, che in estate incanta risplendendo di giallo e rosso nella luce del tramonto, la piacevole quiete lontano dal caotico centro cittadino e la romantica vista sul golfo di Pozzuoli attirano famiglie, jogger, abitanti nelle ville vicine e coppie che fanno l'amore nelle loro macchine sotto i pini, nella strada lunga quasi un chilometro. I bambini mangiano il gelato serale a fianco delle auto parcheggiate che proteggono la loro sfera privata con l'aiuto di vecchi giornali; gli adulti bevono nella tiepida brezza serale un'aranciata acquistata da una giovane famiglia che dalle diciannove in poi apre illegalmente le imposte del chiosco, dichiarandosi così padrona della via.

Gli abitanti di Napoli ricordano spesso con nostalgia il Parco della Rimembranza, originariamente Parco Virgiliano, che fino alla metà degli anni Novanta era aperto per le coppie in macchina. La piazza, raccontano, era romantica, era una piazza per lo sport, le passeggiate, un luogo per i concerti e allo stesso tempo per l'amore. Quasi tutti i napoletani ne serbano un ricordo. Ma ormai da più di dieci anni tutto il colle del parco è stato chiuso alle macchine e oggi è un luogo fuori porta e meta di svago per gli abitanti del centro. Le coppie hanno trovato un altro posto dove incontrarsi, vicino all'incantevole golfo. Via Petrarca è diventata così un'alternativa ideale al Parco delle Rimembranze adiacente e un tempo così famoso. Oggi è frequentata tanto dalle nuove generazioni quanto dagli amanti del Parco di un tempo. Dal tramonto fino a notte fonda la via è animata da un vivace va e vieni. Il fine settimana le macchine con le coppie aspettano a lungo in seconda fila prima di trovare un posto sul marciapiede all'ombra dei pini. La mattina, percorrendo la strada dopo una lunga notte, qua e là sul marciapiede e sulla strada si trovano giornali stropicciati, i messaggi d'amore sul muro che costeggia la strada raccontano il desiderio ma anche la disperazione di quanti si danno appuntamento qui. Per gli abitanti delle ville vicine è un ormai fatto quotidiano che la loro strada appartenga anche agli innumerevoli amanti della città di Napoli.

(Angelika Burtscher)

Benjamin Tomasi – Artista (Vienna)

Nato a Bolzano nel 1978. Vive e lavora a Vienna. Dal 2000 studia fotografia e arte applicata con il Prof. Rothemann presso l'Universität für Angewandte Kunst di Vienna e presso la Listaháskóli Íslands di Reykjavik, Islanda. Mostre a Berlino, Bolzano, Graz, Münster, Reykjavik, Venezia, Vienna. Dal 2001 è membro del Postrockkollektiv "Thalija", è inoltre membro fondatore della "Plattform Quelle", Plattform für Kunst und Kultur di Vienna.